

Anno CXLII - Numero 14

Roma, 31 luglio 2021

Pubblicato il 31 luglio 2021



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 21.06.2021 – Istituzione di sezione autonoma Semilibertà presso la struttura immobiliare sita in Pistoia via degli Armeni n. 14	Pag.	1
--	------	---

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 14 giugno 2021 – Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219 . . .	Pag.	1
Decreto ministeriale 18 giugno 2021 – Nomina dei Segretari di Commissione e dei Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219	»	2
Decreto ministeriale 22 giugno 2021 – Integrazione alla nomina dei Segretari di Commissione della sede di Roma per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219	»	3
Decreto ministeriale 22 giugno 2021 – Modifica della Commissione esaminatrice per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219	»	4
Decreto ministeriale 24 giugno 2021 – Nomina dei componenti titolari dei Comitati di vigilanza delle sedi di Bari, Bologna, Milano, Rimini e Torino per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219	»	4
Decreto ministeriale 24 giugno 2021 – Modifica della Commissione esaminatrice per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219	»	5

Decreto ministeriale 26 luglio 2021 – Determinazione dei contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo ai sensi degli articoli 11 e 12 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “ Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”	Pag.	5
Decreto ministeriale 26 luglio 2021 – Modalità di reclutamento a tempo determinato tra il personale dell'amministrazione giudiziaria del nuovo profilo professionale di addetto all'ufficio per il processo	»	7

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Collocamento fuori ruolo, conferme e richiamo in ruolo	Pag.	9
Conferimenti funzioni semidirettive giudicanti di primo grado	»	9
Conferimenti funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado	»	9
Trasferimenti	»	10
Conferme incarico e applicazioni extradistrettuali	»	13
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	»	13
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità	»	16

30-431100210731

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 21.06.2021 – Istituzione di sezione autonoma Semilibertà presso la struttura immobiliare sita in Pistoia via degli Armeni n. 14

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante: “Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”, e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 66, che prevede che la costituzione, la trasformazione, la soppressione degli istituti penitenziari, nonché delle sezioni sono disposte con decreto ministeriale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 e, in particolare, l’articolo 101, comma 8, recante: “Sezioni autonome di istituti per la semilibertà possono essere ubicate in edifici o in parti di edifici di civile abitazione”;

Visto il contratto stipulato in data 16 luglio 2015 con il quale la Provincia Toscana dei Frati Minori Cappuccini, proprietaria del Convento di San Francesco da Paola sito in Pistoia, Via degli Armeni n.14, ha concesso una porzione dello stesso immobile, in particolare parte del piano terra e primo piano, e parte del secondo e del terzo piano, in comodato d’uso gratuito fino al 16 luglio 2030, al Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Casa Circondariale di Pistoia, per essere destinato a Sezione Semilibertà della Casa Circondariale di Pistoia;

Vista la scrittura privata sottoscritta in data 6 luglio 2016 tra la Casa Circondariale di Pistoia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con l’approvazione della parte proprietaria (Provincia Toscana dei Frati Minori Cappuccini), con la quale la predetta Fondazione si è assunta l’onere di provvedere, a proprie spese e cure, all’esecuzione degli interventi di ristrutturazione necessari affinché la porzione di immobile oggetto di comodato sia adeguata alla nuova funzione penitenziaria, come da studio di fattibilità approvato dall’Amministrazione Penitenziaria;

Visto il protocollo d’intesa del 29 settembre 2016 tra la Provincia Toscana dei Frati Minori Cappuccini, la Casa Circondariale di Pistoia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia con la quale si è stipulato e convenuto tra le parti in relazione alla ristrutturazione della porzione dell’immobile da destinare a sezione di semilibertà;

Visto il prot.n.185/2019 LI/fe del 18 luglio 2019 col quale il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia comunica l’avvenuto completamento dei lavori finanziati dalla stessa Fondazione per la ristrutturazione della porzione del complesso immobiliare destinato a struttura detentiva per condannati e internati ammessi al regime di semilibertà ai sensi dell’articolo 48 della legge n.354 del 1975;

Acquisite le risultanze delle attività di verifica dei lavori effettuati presso il predetto immobile esposte dal personale tecnico incaricato nell’ambito del competente Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria, in atti a prot.n.22451.II del 31 maggio 2021;

Ritenuto che la previsione dettata dall’articolo 101, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n.230 del 2000, consenta di poter disporre in deroga a talune specifiche prerogative contemplate dallo stesso regolamento in materia di caratteristiche dei locali di soggiorno e di pernottamento destinati ai detenuti in regime di semilibertà, con particolare riferimento alla collocazione dei servizi igienici in vani annessi alla camera, fermo restando rispondenza e conformità degli stessi locali ed ambienti ai requisiti fondamentali prescritti all’articolo 6, comma 1, primo periodo, del-

la legge n.354 del 1975, recante: “I locali nei quali si svolge la vita dei detenuti e degli internati devono essere di ampiezza sufficiente, illuminati con luce naturale e artificiale in modo da permettere il lavoro e la lettura; aerati, riscaldati ove le condizioni climatiche lo esigono, e dotati di servizi igienici riservati, decenti e di tipo razionale”, così come confermato dal Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, con prot.n.215083.U del 5 giugno 2021;

Rilevata la necessità, sulla base delle pregresse interlocuzioni e valutazioni condivise dalle competenti articolazioni del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, sia centrali che territoriali, di provvedere all’istituzione, di una Sezione distaccata di semilibertà della Casa Circondariale di Pistoia;

Ritenuto altresì che l’istituzione della predetta Sezione autonoma per l’espiazione della pena in regime di semilibertà, non determina un incremento nell’impiego delle risorse disponibili dell’Amministrazione Penitenziaria;

Decreta

Art. 1

1. È istituita, nell’ambito dei locali all’uopo individuati presso la struttura immobiliare sita in Pistoia Via degli Armeni n.14 - con previsione di accesso attraverso il varco realizzato in aderenza al civico n.11 di Viale Giacomo Matteotti - una Sezione autonoma della Casa Circondariale di Pistoia, da essa amministrativamente e contabilmente dipendente, cui sono assegnati i condannati e gli internati ammessi al regime di semilibertà ai sensi dell’articolo 48 della legge n.354 del 1975.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, e trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile.

Roma, 21 giugno 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 14 giugno 2021 – Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto l’art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2021 con la quale è stato nominato il Presidente della Commissione esaminatrice dott. Giacomo FUMU – Presidente di Sezione della Corte di Cassazione;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2021 con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019.

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019, è composta come segue:

Presidente

FUMU Giacomo – Presidente di Sezione della Corte di Cassazione

Componenti

AMATO Sebastiano Lelio, Giudice del Tribunale di Roma

ARIENZO Maria Luisa, Consigliere della Corte di Appello di Napoli

BATTISTINI Massimo, Consigliere della Corte di Appello di Roma

BONIFACIO Dora, Consigliere della Corte di Appello di Brescia

COZZARINI Giorgio, Giudice del Tribunale di Pordenone

CROSTI Beatrice, Giudice del Tribunale di Milano

DI LONARDO Salvatore, Giudice del Tribunale di Napoli

FALCONE Maria Raffaella, magistrato dell'Ufficio di Sorveglianza di Viterbo

FONTANINI Enrico Francesco, Giudice del Tribunale di Lucca

GARRAPA Nadia, Consigliere della Corte di Appello di Firenze

GHIZZARDI Nicolangelo, in quiescenza – già Avvocato Generale c/o la Procura Generale di Taranto

LEONE Antonia, Giudice del Tribunale di Caltanissetta

MAGNANENSI Simona, Giudice di sezione lavoro del Tribunale di Genova

MELLACE Abigail, Consigliere della Corte di Appello di Catanzaro

MONTALDI Raffaele, in quiescenza – già Consigliere della Corte di Appello di Roma

ORIO Attilio, Consigliere sezione lavoro della Corte di Appello di Salerno

PERROTTI Pierluigi, Giudice del Tribunale di Milano

PISCITIELLO Alessandra, Consigliere della Corte di Appello di Napoli

ULZEGA Marco, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Cagliari

VICINANZA Massimo, Giudice del Tribunale di Venezia

BARENHGI Andrea, prof. ordinario – Università del Molise

D'ALESSANDRO Giovanni, prof. ordinario – Università Telematica "Unicusano" di Roma

LONGOBARDO Carlo, prof. ordinario – Università di Napoli Federico II

NAPOLI Gaetano Edoardo, prof. ordinario – Università Telematica "Unitelma Sapienza"

NARDO Giulio Nicola, prof. associato confermato – Università della Calabria

CAVARRETTA Michele, avvocato del foro di Trapani

MARCHESI Alberto, avvocato del foro di Pisa

PANNARALE Francesco, avvocato del foro di Bari

La dott.ssa Alessandra Celentano, responsabile dell'Ufficio Concorsi Magistrati, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 14 giugno 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

Decreto ministeriale 18 giugno 2021 – Nomina dei Segretari di Commissione e dei Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.2019

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio Concorsi in data 8 giugno 2021 con la quale sono stati comunicati al Consiglio Superiore della Magistratura, i nominativi del personale per la nomina dei Segretari di Commissione e dei Segretari dei Comitati di vigilanza.

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 giugno 2021 con cui sono stati nominati, i Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di: Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari.

Decreta

La nomina dei Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di: Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019, sono composte come segue:

Segretari Commissione

Sede di Roma

1. BERETTIERI Cinzia - Direzione Generale Magistrati
2. ZESI Micaela - D.O.G. Capo Dipartimento
3. CONTENTO Francesca - D.A.G.
4. APA Giuseppina - Direzione Generale Personale e Formazione
5. BIANCHI Andrea - Corte Suprema di Cassazione
6. SCARSELLA Cinzia - Corte Suprema di Cassazione
7. BATTISTELLA Ilaria - Tribunale di Roma
8. CASTAGNELLA Pietro - Tribunale di Roma
9. GERACE Maria - Tribunale di Roma
10. CANGIALOSI Alessia - Tribunale per i Minorenni di Roma
11. FRANCESCONI Daniela - Tribunale per i Minorenni di Roma
12. ZEPELLI Susanna - Procura Repubblica presso Tribunale di Roma
13. BONITO Maura - Procura Generale presso Corte di Appello di Roma

Segretari Comitati di vigilanza

Sedi Comitati di vigilanza:

Sede di Milano

1. CALLONI Eugenia - Corte di Appello di Milano
2. DE COLELLIS Giovanni - Corte di Appello di Milano
3. GARZULLI Daniela - Corte di Appello di Milano
4. ROSELLI Roberta - Corte di Appello di Milano
5. ZOIA Alberto - Corte di Appello di Milano
6. CIVALE Francesco - Corte di Appello di Milano
7. COLUCCI Adriano - Corte di Appello di Milano
8. CONDORELLI Maria Luisa - Corte di Appello di Milano
9. COLUCCI Fabiola - Tribunale di Milano
10. DE ROGATIS Chiara - Tribunale di Milano
11. TARULLI Alessandra - Tribunale di Milano
12. ARGENTIERI Daniela - Tribunale per i Minorenni di Milano
13. ZITO Antonia - Tribunale per i Minorenni di Milano

Sede di Torino

1. BEDOGNE' Michela - Tribunale di Torino
2. CORONA Monica - Tribunale di Torino
3. D'AMBROSIO Paola - Tribunale di Torino
4. DI GIACCO Giovanni - Tribunale di Torino
5. SPURIA Annamaria - Tribunale di Torino
6. PELUSO Gaia - Corte di Appello di Torino
7. BOCCHI Simone - Corte di Appello di Torino
8. BUGLIANI Claudia - Corte di Appello di Torino
9. MAIORANA Giuseppina - Tribunale per i Minorenni di Torino
10. SALINA Antonino - Procura della Repubblica presso Tribunale di Torino
11. VARETTO Paola - Procura della Repubblica presso Tribunale di Torino

Sede di Bologna

1. MELLONI Emanuela - Tribunale di Bologna
2. MUTTI Paola - Tribunale di Bologna
3. BIOTTI Emanuela - Tribunale di Bologna
4. BUDELLAZZI Lorenza - Tribunale di Bologna
5. COLAZZO Concetta - Tribunale di Bologna
6. COSENZA Teresa - Tribunale di Bologna
7. GENTILINI Anna - Tribunale di Bologna
8. STARACE Monia - Tribunale di Bologna
9. STRAZZI Elisa - Tribunale di Bologna
10. GUARINI Paola - Tribunale di Bologna
11. FILARDI Giuseppe - Tribunale di Bologna
12. ERCOLINO Luca - Tribunale di Bologna
13. NUNZIATI Laura - Procura Repubblica presso Tribunale di Ferrara
14. ARENA Nicola - Tribunale di Piacenza
15. FEDERICO Giuseppe - Tribunale di Piacenza

Sede di Rimini

1. PAPPALLETTERA Lucia - Tribunale di Ravenna
2. FERLINI Daniele - U.N.E.P. di Ravenna

Sede di Bari

1. MARCARIO Palma Antonella - Corte di Appello di Bari
2. TRIDENTE Mauro - Corte di Appello di Bari
3. RIZZI Antonella - Corte di Appello di Bari

4. LORUSSO Rosaria Anna - Corte di Appello di Bari
5. ERRIQUEZ Maria Pia - Corte di Appello di Bari
6. GRANO Valentina - Tribunale di Sorveglianza di Bari
7. GABRIELE Fiammetta - Tribunale di Bari
8. QUIRITO Giuseppe - Tribunale di Foggia
9. AMATO Annamaria - Tribunale di Trani
10. CRAPOLICCHIO Erminia - Tribunale di Trani

La dott.ssa Alessandra Celentano, responsabile dell'Ufficio Concorsi Magistrati, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 18 giugno 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

Decreto ministeriale 22 giugno 2021 – Integrazione alla nomina dei Segretari di Commissione della sede di Roma per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Visto il decreto ministeriale in data 18 giugno 2021 con il quale sono stati nominati i Segretari di Commissione ed i Comitanti di vigilanza delle sedi di: Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio Concorsi in data 18 giugno 2021 con la quale è stata comunicata al Consiglio Superiore della Magistratura, un'integrazione dei nominativi del personale per la nomina a Segretari di Commissione per la sede di Roma;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 21 giugno 2021 con cui sono stati nominati, i Segretari di Commissione della sede di Roma.

Decreta

La nomina dei Segretari di Commissione della sede di Roma per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019:

Segretari Commissione

Sede di Roma

1. TUCCELLI Rosa - Direzione Generale Personale e Formazione
2. VIVIANO Alessandra - D.A.P.
3. CAPPUCCIO Rosanna - Direzione Generale Magistrati

La dott.ssa Alessandra Celentano, responsabile dell'Ufficio Concorsi Magistrati, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 22 giugno 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

Decreto ministeriale 22 giugno 2021 – Modifica della Commissione esaminatrice per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.2019

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2021 con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 giugno 2021 con cui sono stati nominati, i Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di: Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari.

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 giugno 2021 con la quale è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019, è così modificata:

La dott.ssa Giuseppina CIPOLLA, Consigliere della Corte di Appello di Palermo, è nominato componente effettivo, in sostituzione del dott. Abigail MELLACE;

Il dott. Salvatore LATELLA, Consigliere della Corte di Appello di Torino, è nominato componente effettivo, in sostituzione del dott. Giorgio COZZARINI, Giudice del Tribunale di Pordenone;

Il dott. Luca PONIZ, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è nominato componente effettivo, in sostituzione del dott. Pierluigi PERROTTI, Giudice del Tribunale di Milano.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 22 giugno 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

Decreto ministeriale 24 giugno 2021 – Nomina dei componenti titolari dei Comitati di vigilanza delle sedi di Bari, Bologna, Milano, Rimini e Torino per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.2019

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Visto il decreto ministeriale in data 18 giugno 2021 con il quale sono stati nominati i Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di: Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019;

Visto il decreto ministeriale in data 22 giugno 2021 con il quale vi è stata un'integrazione dei Segretari di Commissione della sede di Roma per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 23 giugno 2021 con cui sono stati nominati quali componenti titolari dei Comitati di vigilanza delle sedi di: Bari, Bologna, Milano, Rimini e Torino, con l'indicazione per ciascun Comitato del magistrato con funzioni di Presidente;

Decreta

La nomina quali componenti titolari dei Comitati di vigilanza delle sedi di: Bari, Bologna, Milano, Rimini e Torino, con l'indicazione per ciascun Comitato del magistrato con funzioni di Presidente, per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019:

Componenti titolari

Sede di Bari

Giuseppe DISABATO – giudice del Tribunale di Matera – Presidente

Manfredi DINI CIACCI – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Cristina FASANO – giudice del Tribunale di Bari

Federico PERRONE CAPANO – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Eugenio Carmine LABELLA – giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trani

Sede di Bologna

Claudia GUALTIERI – giudice del Tribunale di Venezia – Presidente

Marco IMPERATO – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna

Francesca NERI – giudice del Tribunale di Bologna

Angela CHIARI – giudice del Tribunale di Parma

Simona BOIARDI – giudice del Tribunale di Reggio Emilia

Sede di Milano

Gemma Maria GUALDI – sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano – Presidente

Paola GHEZZI – giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano

Danilo RIVA – sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria
 Maria Idria GURGO DI CASTELMENARDO – giudice del Tribunale di Milano

Ombretta MALATESTA – giudice del Tribunale di Milano

Sede di Rimini

Giuliana POLLIO – giudice del Tribunale di Napoli – Presidente

Davide ERCOLANI – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini

Monica GARGIULO – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna

Anna Cecilia Maria SESSA – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna

Carlotta FRANCESCHETTI – giudice del Tribunale di Ferrara

Sede di Torino

Lorenzo AUDISIO – giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino – Presidente

Delia BOSCHETTO – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino

Silvia BAGLIVO – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara

Elisa PAZE' – sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino

Marco DEL VECCHIO – consigliere della Corte di Appello di Torino.

La dott.ssa Alessandra Celentano, responsabile dell'Ufficio Concorsi Magistrati, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 24 giugno 2021

La Ministra
 MARTA CARTABIA

Decreto ministeriale 24 giugno 2021 – Modifica della Commissione esaminatrice per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.20219

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2021 con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 giugno 2021 con cui sono stati nominati, i Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di: Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari.

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Visto il decreto ministeriale in data 22 giugno 2021 con la quale è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 23 giugno 2021 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019, è così modificata:

La prof.ssa Cristina CARICATO, associato di diritto privato presso l'Università di Roma "La Sapienza", è nominata componente effettivo, in sostituzione del prof. Gaetano Edoardo NAPOLI;

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 24 giugno 2021

La Ministra
 MARTA CARTABIA

Decreto ministeriale 26 luglio 2021 – Determinazione dei contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo ai sensi degli articoli 11 e 12 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, introdotto dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", che prevede la costituzione presso le corti di appello e i tribunali ordinari delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo;

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 2015 concernente "Misure per l'attuazione dell'ufficio per il processo, a norma dell'articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221", con cui sono state stabilite le misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'ufficio per il processo;

Visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, recante "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57", con cui, tra l'altro, vengono fissate le modalità di destinazione dei giudici onorari di pace all'ufficio per il processo;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato dal Governo alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del richiamato Regolamento (UE) 2021/241;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare, il Capo II – “Misure urgenti per la giustizia ordinaria e amministrativa” del Titolo II – “Misure organizzative per l’attuazione dei progetti nell’ambito delle missioni del PNRR”;

Rilevato che tra le misure del richiamato Piano nazionale di ripresa e resilienza riguardanti il ministero della giustizia, nella Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo -, Componente 1 - digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione -, è inserito l’ambito di intervento 3. Innovazione organizzativa del sistema giudiziario che prevede la misura denominata Investimento 3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l’ufficio del processo e superare le disparità tra i tribunali;

Valutato che tale investimento mira a finanziare un piano straordinario di reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato diretto a migliorare le prestazioni degli uffici giudiziari ed accompagnare e completare il processo di transizione digitale del sistema giudiziario nello sforzo di abbattimento dell’arretrato e di riduzione della durata dei procedimenti;

Considerato che in tale ambito è prevista, tra l’altro, l’assunzione di un contingente massimo di 16.500 unità da assegnare alle strutture organizzative denominate ufficio per il processo costituite presso le corti di appello ed i tribunali ordinari nonché alla Corte di cassazione;

Considerato che, al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo, l’articolo 11, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 80 del 2021, individua le modalità per l’avvio, nel periodo 2021-2024, delle procedure di reclutamento, in due scaglioni, di un contingente massimo di 16.500 unità di addetti all’ufficio per il processo, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di due anni e sette mesi per il primo scaglione e di due anni per il secondo, per lo svolgimento delle mansioni e con l’inquadramento professionale secondo quanto previsto dalla relativa declaratoria di cui all’Allegato II, numero 1, al medesimo decreto-legge;

Preso atto che, per espressa previsione normativa, alla Corte di cassazione sono destinati addetti all’ufficio per il processo in numero non superiore a 400 da assegnarsi, in due scaglioni, in virtù di specifico progetto organizzativo del Primo Presidente della Corte di cassazione;

Rilevato che l’assunzione del personale di cui al citato articolo 11 del decreto-legge n. 80 del 2021 è autorizzata subordinatamente all’approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza da parte del Consiglio dell’Unione europea ai sensi dell’articolo 20, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

Valutato peraltro che si rende necessario adottare con urgenza le misure organizzative idonee a dare tempestiva attuazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed in particolare quelle necessarie per l’assunzione del personale amministrativo addetto all’ufficio per il processo al fine di conseguire, nei tempi utili alla realizzazione degli obiettivi fissati, la piena operatività di tale struttura organizzativa;

Considerato che l’articolo 16-octies del decreto-legge n. 179 del 2012 sopra citato ha previsto l’istituzione dell’ufficio per il processo presso le corti di appello ed i tribunali ordinari, al fine di garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l’innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione;

Considerato che le potenzialità di recupero dell’efficienza e dell’efficacia del sistema giudiziario del modello organizzativo dell’ufficio per il processo, anche alla luce dei positivi riscontri forniti dagli analoghi istituti presenti a livello europeo ed internazionale, possono essere conseguite con la necessaria tempestività incrementando le risorse professionali e strumentali disponibili presso tali strutture, per consentirne il funzionamento a regime;

Valutato che i requisiti professionali richiesti per gli addetti all’ufficio per il processo previsti dalla citata declaratoria di cui all’Allegato II del decreto-legge prevedono un elevato grado di conoscenze teorico-pratiche del diritto civile e penale, sostanziale e processuale e lo svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico-giuridico, di raccordo con il personale addetto alle cancellerie e di conoscenza delle applicazioni informatiche nonché, nell’ambito di direttive generali, una rilevante autonomia operativa;

Considerato, inoltre, che, per una quota dei posti complessivamente disponibili, sono previsti requisiti professionali in scienze economiche, politiche o equiparate, tali da favorire l’ingresso di personale con competenze nell’ambito di attività specialistiche;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 12 del decreto-legge 80 del 2021, con uno o più decreti del Ministro della giustizia, sono individuati i tribunali o le corti di appello alle cui strutture organizzative denominate ufficio per il processo sono assegnati gli addetti, nonché il numero degli addetti destinati ad ogni singolo ufficio;

Ritenuto che le complessive 16.500 unità di addetti all’ufficio per il processo devono essere ripartite, in conformità del quadro normativo e degli obiettivi perseguiti, in due contingenti di pari consistenza numerica, procedendo quindi nell’immediato alla distribuzione delle 8.250 unità che costituiscono il primo ciclo di personale a tempo determinato da assumere per la durata massima di due anni e sette mesi;

Considerato che 200 unità delle predette 8.250 unità sono da riservare per la definizione del progetto organizzativo del Primo Presidente della Corte di cassazione, finalizzato al contenimento della pendenza nel settore civile e del contenzioso tributario;

Ritenuto, pertanto, di dover ripartire tra le corti di appello ed i tribunali un contingente pari a 8.050 unità di addetti all’ufficio per il processo da destinare alle strutture istituite presso le corti di appello ed i tribunali al fine di realizzare un incremento della produttività degli uffici giudiziari diretto a conseguire gli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, concernenti la riduzione del tempo medio di definizione dei procedimenti in tutti i gradi di giudizio e l’abbattimento dell’arretrato civile;

Valutato che, per garantire la necessaria tempestività del reclutamento del personale a tempo determinato da assegnare alle strutture organizzative denominate ufficio per il processo occorre procedere, in una prima fase, alla individuazione dei posti da attribuire ai singoli distretti, riservando ad una fase successiva la declinazione dei contingenti tra i singoli uffici giudicanti di primo e secondo grado all’interno dei medesimi distretti;

Considerato che l’analisi statistica condotta in ordine ai flussi giudiziari ha consentito di individuare i procedimenti civili e penali pendenti e l’arretrato, costituito dalla quota dei procedimenti civili ultra triennali per i tribunali e ultra biennali per le corti di appello, nonché di elaborare specifici indicatori diretti a misurare il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti nell’arco temporale di osservazione ed il relativo prevedibile tempo medio di definizione, tenuto conto della positiva incidenza sulla produttività degli uffici dell’immissione delle nuove risorse nelle strutture organizzative denominate ufficio per il processo istituite presso le Corti di appello ed i tribunali;

Considerato, altresì, che le risultanze della predetta analisi, opportunamente integrate sulla scorta della valutazione di ulteriori elementi quantitativi e qualitativi connessi agli assetti dimensionali ed alla complessità organizzativa nonché all'organico del personale di magistratura ed amministrativo, hanno consentito di determinare, a livello distrettuale, il numero di addetti all'ufficio del processo necessario per conseguire gli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Ritenuto, pertanto, che i contingenti complessivi di addetti all'ufficio del processo da assegnare agli uffici di primo e secondo grado ricompresi nell'ambito dei diversi distretti di corte di appello possono essere individuati nella consistenza numerica indicata dalla tabella che segue:

Distretto	addetti Ufficio per il processo
Ancona	140
Bari	306
Bologna	422
Brescia	248
Cagliari	248
Caltanissetta	106
Campobasso	51
Catania	331
Catanzaro	304
Firenze	446
Genova	251
L'Aquila	190
Lecce	303
Messina	148
Milano	680
Napoli	956
Palermo	410
Perugia	107
Potenza	125
Reggio Calabria	208
Roma	843
Salerno	218
Torino	401
Trento	79
Trieste	141
Venezia	388
Totale	8.050

Considerato che l'individuazione in questa prima fase dei posti da attribuire ai singoli distretti è funzionale al tempestivo avvio delle procedure di reclutamento del personale, con successiva declinazione dei contingenti di addetti all'ufficio per il processo tra i tribunali e la Corti di appello di ciascun distretto;

Decreta

Art.1

1. Al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e, in particolare, per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo, costituite ai sensi dell'articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dal-

la legge 17 dicembre 2012, n. 221, e assicurare la celere definizione dei procedimenti giudiziari, tra i distretti di corte di appello sono ripartite 8.050 unità di addetti all'ufficio per il processo.

2. I contingenti del predetto personale amministrativo a tempo determinato assegnati a ciascun distretto di corte di appello sono determinati dalla tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. Con successivo decreto si provvederà ad individuare la consistenza numerica dei contingenti di addetti all'ufficio per il processo da attribuire ai tribunali ed alle corti di appello di ciascun distretto.

Roma, 26 luglio 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

TABELLA A

Distretto	addetti Ufficio per il processo
Ancona	140
Bari	306
Bologna	422
Brescia	248
Cagliari	248
Caltanissetta	106
Campobasso	51
Catania	331
Catanzaro	304
Firenze	446
Genova	251
L'Aquila	190
Lecce	303
Messina	148
Milano	680
Napoli	956
Palermo	410
Perugia	107
Potenza	125
Reggio Calabria	208
Roma	843
Salerno	218
Torino	401
Trento	79
Trieste	141
Venezia	388
Totale	8.050

Decreto ministeriale 26 luglio 2021 – Modalità di reclutamento a tempo determinato tra il personale dell'amministrazione giudiziaria del nuovo profilo professionale di addetto all'ufficio per il processo

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", e in particolare l'articolo 14, che, allocando le necessarie risorse finanziarie,

disciplina le modalità di reclutamento a tempo determinato tra il personale dell'amministrazione giudiziaria del nuovo profilo professionale di addetto all'ufficio per il processo, mediante concorso straordinario su base distrettuale per titoli e prova scritta, indetto dalla Commissione Interministeriale RIPAM, che può avvalersi di FORMEZ PA;

Ritenuto che il comma 12, ultimo periodo, del menzionato articolo 14 del decreto-legge n. 80 del 2021, prevede che le materie oggetto della prova scritta, le modalità di nomina della commissione esaminatrice e dei comitati di vigilanza e le ulteriori misure organizzative non disciplinate direttamente dalla norma primaria sono determinate con decreto del Ministro della giustizia, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

Visto il comma 6 del menzionato articolo 14 del decreto-legge n. 80 del 2021, a mente del quale la Commissione esaminatrice è composta da un magistrato ordinario che abbia conseguito almeno la quinta valutazione di professionalità o da un dirigente generale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o da un avvocato con almeno quindici anni di iscrizione all'Albo o da un professore ordinario di materie giuridiche, tutti anche in quiescenza da non oltre un triennio alla data di pubblicazione del bando, con funzioni di presidente, e da non più di quattro componenti, individuati tra magistrati ordinari che abbiano conseguito almeno la seconda valutazione di professionalità, dirigenti di livello non generale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avvocati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo e professori ordinari, associati, ricercatori confermati o a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, tutti anche in quiescenza da non oltre un triennio alla data di pubblicazione del bando, con funzioni di commissari;

Tenuto conto della necessità di garantire la tutela della salute pubblica nell'attuale situazione epidemiologica da COVID-19;

Decreta

Art.1

Materie oggetto della prova scritta

1. La prova scritta, prevista nel concorso pubblico diretto al reclutamento nell'amministrazione giudiziaria del primo contingente di personale non dirigenziale a tempo determinato con la qualifica di addetto all'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 12, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ha per oggetto le seguenti materie:

- a) Diritto pubblico;
- b) Ordinamento giudiziario;
- c) Lingua inglese.

Art.2

Componenti della Commissione esaminatrice

1. Con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, sono indicati alla Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), quale amministrazione procedente per l'indizione e lo svolgimento del concorso, i nominativi del presidente titolare, del presidente supplente e dei componenti titolari e supplenti della Commissione esaminatrice, ai fini della emissione del formale provvedimento di nomina.

Art.3

Componenti dei Comitati di vigilanza

1. Qualora si proceda alla nomina di Comitati di vigilanza, con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi, sono indicati alla Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), quale amministrazione procedente per l'indizione e lo svolgimento del concorso, i nominativi dei componenti di ciascun Comitato di vigilanza, ai fini della emissione del formale provvedimento di nomina.

Art.4

Misure organizzative

1. Il Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – FORMEZ, la Commissione esaminatrice e, qualora istituiti, i Comitati di vigilanza curano che l'accesso e il deflusso dei candidati e tutto lo svolgimento della prova scritta avvengano nel pieno rispetto di ogni misura socio-sanitaria di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 disposta dalle competenti autorità.

Roma, 26 luglio 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Collocamento fuori ruolo, conferme e richiamo in ruolo

D.M. 14/07/2021

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Bruno GIORDANO - nato a Vittoria (RG) il 22 marzo 1962 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di tribunale in servizio presso l'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Suprema Corte di Cassazione, per essere nominato, con il suo consenso, Direttore - Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

DD. MM. 24.06.2021

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Valeria BOLICI - nata a Marino (RM) il 10 giugno 1981 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, per continuare, con suo consenso, a svolgere l'incarico di Prosecutor presso le Kosovo Specialist Chambers per un ulteriore periodo, fino al 6 luglio 2022.

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Tiziana COCCOLUTO - nata a Formia (LT) l'8 aprile 1967 - magistrato in possesso della sesta valutazione di professionalità, col suo consenso, nell'incarico di Consigliere giuridico con funzioni di Vice Capo di Gabinetto Vicario del Ministero della Salute.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina MAZZUOCOLO - nata a Roma il 27 settembre 1975 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Ministero dell'Ambiente con funzioni di Vice Capo dell'Ufficio Legislativo, a sua domanda, previo richiamo in ruolo, al Tribunale di Tivoli, con le funzioni di giudice.

Conferimenti funzioni semidirettive giudicanti di primo grado

DD. MM. 21.06.2021

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Napoli, settore penale, a sua domanda, il dr. Michele MAZZEO - nato a Napoli l'8 luglio 1962 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Pisa, settore civile, a sua domanda, della dott.ssa Eleonora POLIDORI - nata a Pisa l'11 luglio 1968 - magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Conferimenti funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado

DD. MM. 16.06.2021

Decreta la nomina a Presidente di Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Messina, a sua domanda, della dott.ssa Beatrice CATTARSINI - nata a Viareggio (LU) il 16 ottobre 1959 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Sezione Lavoro della Corte di Appello di Messina, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Napoli, settore civile, a sua domanda, del dott. Alessandro COCCHIARA - nato a Napoli il 28 dicembre 1957 - magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della stessa Corte di Appello, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

DD. MM. 21.06.2021

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Napoli, settore civile, a sua domanda, del dott. Fulvio DACOMO - nato a Napoli il 4 marzo 1957 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte d'appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la destinazione del dott. Diego Rosario Antonio PINTO - nato a Pavia l'1 luglio 1960 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Roma, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Roma con funzioni di Presidente di Sezione – settore civile, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Trasferimenti

DD.MM. 16.06.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta AGOSTINI - nata a Roma il 6 febbraio 1981 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Letizia ALOISIO - nata a Crotone il 17 settembre 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, a sua domanda, con le funzioni di sostituto, della dott.ssa Roberta AMADEO - nata a Trescore Balneario (BG) il 29 gennaio 1981 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale requirente della Procura Generale presso la Corte di Appello di Milano, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Ernesto ANASTASIO – nato a Piano di Sorrento (NA) il 20 maggio 1969 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Perugia, con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento all'Ufficio di Sorveglianza di Milano, a sua domanda, con le funzioni di magistrato di sorveglianza, della dott.ssa Ornella ANEDDA - nata a Cagliari il 21 settembre 1963 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina ANNIBALDI – nata a Roma il 15 luglio 1985 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Velletri, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Erminia BAGNOLI – nata a Benevento il 21 dicembre 1965 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Firenze, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Rosa BARBIERI – nata a Tropea l'8 agosto 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Venezia, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo BARBUTO - nato a Vibo Valentia il 10 aprile 1959 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Milano, con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura Andrea BASSANI - nata a Bergamo il 21 ottobre 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Sassari, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco BILLI - nato a Napoli il 27 maggio 1969 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sulmona, a sua domanda, al Tribunale di L'Aquila con le stesse funzioni e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina BOSSI - nata a Trieste il 30 novembre 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emiliana BUSTO - nata a Napoli il 25 aprile 1974 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mariateresa CANZI - nata a Melegnano il 2 novembre 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni della stessa città, con le funzioni di giudice del tribunale per i minorenni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Corinna CARRARA - nata a Cernusco Sul Naviglio (MI) il 2 settembre 1982 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Umberto CASTAGNINI - nato a Grosseto il 19 aprile 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca CELLE - nata a Rapallo (GE) il 3 ottobre 1977 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossella Maria COLELLA - nata a Caserta il 20 aprile 1979 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento all'Ufficio di Sorveglianza di Roma, a sua domanda, con le funzioni di magistrato di sorveglianza, della dott.ssa Anna Rita COLTELLACCI - nata a Civitavecchia il 20 aprile 1967 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bologna, e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia Anna Maria CLERICI - nata a Milano il 14 novembre 1962 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Milano, con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella DE LUCA - nata a Terlizzi il 31 dicembre 1979 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attual-

mente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, a sua domanda, con le funzioni di sostituto, del dott. Paolo DEL GROSSO, nato a Roma il 25 giugno 1973, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Massimo DI LAURO - nato a Roma il 12 giugno 1963 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Luisa DI SERAFINO - nata a Cosenza il 25 agosto 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Velletri, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento al Tribunale di Milano, a sua domanda, con le funzioni di giudice, della dott.ssa Sara FALDINI - nata a Milano il 31 maggio 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia FANTIN - nata a San Gavino Monreale (CA) il 24 agosto 1963 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Monza, con le stesse funzioni.

Decreta la nomina a Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Napoli, a sua domanda, del dott. Pierpaolo FILIPPELLI - nato a Formia (LT) il 29 giugno 1968 - magistrato di quinta valutazione di professionalità, attualmente Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Torre Annunziata.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara GALLO - nata a Galatina (LE) il 10 luglio 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Giampiero GOLLUCCIO - nato a Cassino il 24 gennaio 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania GRASSELLI - nata a Foligno (PG) il 21 ottobre 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cremona, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ISIDORI - nata a Firenze il 31 agosto 1967 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, a sua domanda, con le funzioni di sostituto, della dott.ssa Lea LAMONACA, nata a Foggia il 10 febbraio 1984, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Nicola MAZZAMUTO - nato a Palermo il 9 settembre 1959 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Messina, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio MORETTI - nato a Mestre (VE) il 4 agosto 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni della stessa città, con le funzioni di giudice del tribunale per i minorenni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena NADILE - nata a Fiesole (FI) l'11 febbraio 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Livorno, a sua domanda, al Tribunale di Latina, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella PANDOLFI - nata a Roma il 17 gennaio 1973 - magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni PAROLIN, nato a Marostica (VI) l'8 ottobre 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Prisca PICALARGA - nata a Roma il 16 luglio 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vasto, a sua domanda, al Tribunale di Velletri, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossella PRIGNANI - nata a Pontecorvo (FR) il 3 febbraio 1979 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lamezia Terme, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro RAGO - nato a Ponte dell'Olio (PC) il 13 novembre 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, a sua domanda, al Tribunale di Treviso con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Flavio RICCI - nato a Roma il 4 giugno 1968 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marina RIGHI - nata a Foligno (PG) il 2 febbraio 1981 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Treviso con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Salvatore ROSSELLO - nato a Cariati (CS) il 19 agosto 1980 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lisa SACCARO - nata a Brescia l'8 ottobre 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con funzioni di sostituto, del dott. Claudio SANTANGELO - nato a Bolzano il 31 agosto 1965 - magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità.

lità, attualmente magistrato distrettuale requirente presso la Procura Generale della Corte di Appello di Bologna e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca Laura STOPPA - nata a Milano il 6 febbraio 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco VALECCHI - nato a Roma il 13 settembre 1979 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Velletri, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia VENTURINI - nata a Roma il 29 maggio 1985 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Pavia, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico Ciro Mario ZENO - nato a Barletta il 12 settembre 1957 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Trani, con le stesse funzioni.

D.M. 2/07/2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nunzia D'ELIA - nata a Napoli il 7 gennaio 1953 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, procuratore aggiunto presso il Tribunale di Roma, e la sua destinazione, d'ufficio, alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma con le funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello (posto vacante e non pubblicato).

Conferme incarico e applicazioni extradistrettuali

DD.MM. 16.06.2021

Decreta di confermare la dott.ssa Caterina AJELLO, nata a Palermo il 5 giugno 1954, nell'incarico di Presidente di Sezione presso il Tribunale di Palermo, con decorrenza dal 10 giugno 2018.

Decreta di confermare il dott. Pierpaolo FILIPPELLI - nato a Formia (LT) il 29 giugno 1968 - nell'incarico di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Torre Annunziata con decorrenza dal 20.11.2019.

Decreta di confermare il dott. Antonino Pasquale LA MALFA, nato a Taurianova (RC) il 15 aprile 1957, nell'incarico di Presidente di Sezione presso il Tribunale di Roma, con decorrenza dal 23 ottobre 2019.

Decreta la conferma del dott. Federico PRATO, nato a Venezia il 5 ottobre 1958, nell'incarico di Avvocato generale presso la Corte di Appello di Trieste, con decorrenza dal 1.4.2020.

Decreta di confermare il dott. Emanuele RIVIELLO - nato ad Albenga (SV) il 26 agosto 1951, nell'incarico di Presidente di Sezione presso la Corte di Appello di Firenze, con decorrenza dal 26 ottobre 2020.

Decreta di confermare la dott.ssa Elisabetta VIDALI, nata a Sestri Levante il 24 aprile 1958, nell'incarico di Presidente di Sezione presso la Corte di Appello di Genova, con decorrenza dal 24 febbraio 2020.

D.M. 16.06.2021

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta del dott. Stefano LUCIANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, per la partecipazione alle udienze dibattimentali dei procedimenti nei giorni 7, 12 e 19 maggio p.v. nonché 4 e 16 giugno in ogni caso fino alla conclusione della requisitoria del suddetto procedimento il cui inizio è previsto nel prossimo mese di giugno, per ulteriori mesi due a decorrere dal 7 maggio 2021 un giorno alla settimana, per la trattazione del proc. n. 467/2018, per due mesi a decorrere dal 22.01.2021.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 13.4.2021 V.to U.C.B. 10.5.2021

Decreta che alla dott.ssa Roberta SERIO, nata a Palermo il 21.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 15.4.2021 V.ti U.C.B. 14.5.2021

Decreta che al dott. Massimo CORLEO, nato a Catania il 14.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luca DEL COLLE, nato a Torino il 22.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Gaetano DI GIURO, nato a Napoli l'11.6.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marinella LAUDANI, nata a Palermo il 31.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Claudia Beatrice LOJACONO, nata a Milano l'1.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rosalba LOPALCO, nata a Francafontana il 2.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Marcello MAGGI, nato a Taranto il 12.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Roberto MASONI, nato a Bologna il 5.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Amelia MONTELEONE, nata a Locri il 29.3.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Domenica PONZIANI, nata a Avezzano il 2.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rosella SILVESTRI, nata a Genova il 3.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Adele STARITA, nata a Bari il 7.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Vercelli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 27.5.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emilia ANTENORE, nata a Milano il 10.8.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Monza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto ARNALDI, nato a Pietrasanta il 31.5.1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore BARBERI, nato a Catania il 5.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuliano BERARDI, nato a L'Aquila il 18.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trieste, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano BILLET, nato a Lucca il 26.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8.7.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca BORDON, nato a Rovigo il 28.2.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni CARBONE, nato a Napoli il 3.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco CHIAROMONTE, nato a Napoli il 30.10.1969, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dario DE LUCA, nato a Genova il 19.4.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DONGIACOMO, nato a Reggio Emilia l'11.3.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola ELEFANTE, nata a Genova il 17.10.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eleonora POLIDORI, nata a Pisa l'11.7.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donatella VENTRA, nata a Salerno il 6.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Avellino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca VULLO, nata a Torino il 3.8.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinufficiale@giustizia.it

Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.